

INTERCITY SECONDO MAN



Alla nutrita famiglia MAN si aggiunge il Lion's Intercity, modello a pavimento rialzato declinato in due lunghezze e alimentato da motore MAN D08 da 213 o 290 cavalli. Grande attenzione ai consumi, sicurezza e manutenzione. Prodotto nello stabilimento MAN di Ankara, in Turchia

Ultimo nato nella scuderia MAN è Lion's Intercity. Veicolo pensato non soltanto per il trasporto interurbano ma anche per i servizi navetta e le trasferte scolastiche. E questo grazie alla sua flessibilità d'impiego. Consumi, sicurezza e manutenzione sono le voci a cui presta maggiore attenzione. La riduzione del consumo di carburante si deve all'impiego di componenti leggeri come il

nuovo ed efficiente impianto di aria condizionata che riduce il peso di circa 65 kg o le ruote in alluminio che tolgono altri 100 chili al peso complessivo del mezzo. Un altro contributo lo offre, poi, il compatto sei cilindri in linea MAN D0836 LOH. A ciò si aggiungono una serie di misure per il risparmio di carburante quali la funzione di spegnimento automatico del motore o il compressore a due





stadi che non alimenta l'aria costantemente e passa automaticamente alla modalità 'minimo' se non richiesto.

Altro fattore è il sofisticato design aerodinamico con il parabrezza panoramico legger-

mente inclinato e arcuato, in grado di deviare i flussi d'aria dal bordo di uscita posteriore, riducendo il coefficiente di resistenza al vento a 0,4 con un effetto benefico sul consumo.

Dal punto di vista della sicurezza, il Lion's Intercity è l'unico modello in questo segmento a soddisfare la norma ECE R66.02 che entrerà in vigore nel 2017 e che disciplina la robustezza strutturale e il test antiribaltamento. Di serie il sistema di allarme antincendio nel vano motore e nelle bagagliere.

Lunga, poi, la lista delle dotazioni di sicurezza. Tra quelle di serie, l'EBS con ABS, ASR, BA e l'ESP.

Sul fronte manutenzione, l'obiettivo è quello di evitare alti costi di riparazione e di officina e limitare i fermi macchina. Di qui la facilità di accesso agli organi meccanici, incluse le luci anteriori, e la divisione in tre sezioni del pannello frontale così come del paraurti posteriore.

Il Lion's Intercity viene offerto in due lunghezze (12,28 e 13,05 metri) con una portata massima di 84 passeggeri, di cui 55 seduti (59 sull'Intercity C). Le sellerie è firmata Kiel con il modello Intercity Lite. La flessibilità del sistema modulare consente di creare lo spazio eventualmente necessario per

due carrozzelle a bordo oppure per altri passeggeri in piedi o per i passeggeri, mediante piattaforme removibili.

Generoso lo spazio destinato a borse e valigie che, tra bagagliere e cappelliere (aperte), arriva a 5,2 metri cubi sulla versione standard e a 6,4 sulla variante da 13 metri.

Le due porte ad anta singola (doppia la seconda, su richiesta) sono pneumatiche con apertura verso l'esterno.

Tre i gradini di accesso al vano passeggeri. Internamente, il pavimento del corridoio sale leggermente sul retro con l'aggiunta di gradini per poter accedere alle ultime file di sedili. Funzionale e generosa in termini di spazio la postazione di guida con seduta ergonomica, regolabile e riscaldata e volante multifunzione.

Il Lion's Intercity viene prodotto nello stabilimento MAN di Ankara, in Turchia, il più grosso impianto produttivo della casa tedesca a livello europeo.



MAN LION'S	Intercity	Intercity C
Lunghezza mm	12.280	13.050
Larghezza mm	2.550	2.550
Altezza con AC mm	3.400	3.400
Passo mm	6.000	6.774
Bagagliera m³	5,2	6,4
Posti a sedere	55	59
Motore MAN	D0836 LOH	
Cilindrata litri	6,9	
Potenza kW/cv	213/290 a 2.300 giri	
Coppia Nm	1.100 a 1.200-1.700 giri	
Cambio	ZF 6S 1901 / ZF Ecolife / Voith Diwa	
Serbatoio gasolio litri	300	
Serbatoio AdBlue litri	35	